

Comunicato stampa

Venerdì 13 maggio 2011

Controprogetto all'iniziativa gonfiato inutilmente

economiesuisse deplora la decisione della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale

La Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale (CAG-N) appesantisce il controprogetto all'iniziativa "contro le retribuzioni abusive" con ulteriori proposte, in parte contraddittorie. Inoltre, con la ripresa dell'imposta sui bonus, la commissione si oppone a quanto deciso dal Consiglio nazionale lo scorso marzo. Dopo la decisione odierna è purtroppo facile prevedere che il Parlamento non riuscirà a mettersi d'accordo su una linea borghese-liberale per tutelare la piazza economica svizzera.

economiesuisse deplora fortemente la decisione della commissione. L'associazione mantello dell'economia svizzera riconosce la necessità di adeguamenti mirati nell'ambito del diritto azionario. Per questo essa s'impegna per un diritto che offre la necessaria flessibilità alle imprese e garantisca agli azionisti adeguati strumenti di partecipazione. L'iniziativa "contro le retribuzioni abusive" di Thomas Minder limita queste libertà e dunque va respinta. Sono dunque necessari miglioramenti nell'ambito di un controprogetto sostenibile per l'economia.

Ora la palla è nel campo del Consiglio nazionale. Esso è invitato a risolvere le contraddizioni create e varare un controprogetto convincente, che regoli solo i punti principali del diritto azionario e che parallelamente non metta in seria difficoltà la piazza economica elvetica.

Per domande:

Angelo Geninazzi, Responsabile economiesuisse per la Svizzera italiana

Telefono: 079 383 79 13

E-Mail: angelo.geninazzi@economiesuisse.ch